

DIRITTO ALLA FERIE “CALPESTATO” ***- Supponenza inaudita -***

Lavoratrici e Lavoratori dell'Autostrada BS VR VI PD SpA purtroppo, ancora una volta, ci troviamo di fronte ad un'organizzazione del personale “troppo perfetta” che colpevolmente vorrebbe arrogarsi, soprattutto nei confronti dei più deboli, il potere di decidere unilateralmente ignorando: “leggi contratti ed accordi”.

Siamo quindi a denunciare dei soprusi al limite della “violenza psicologica” ai danni dei Lavoratori da parte delle strutture che vorrebbero imporre nello specifico la fruizione delle ferie nei tempi e nei modi graditi dall'Azienda, per eludere dolosamente e furbescamente le disposizioni in materia. Gli attori principali di siffatti “misfatti” sono ben noti a tutti, ma la colpa grave ricade nell'Azienda intera che, dosando le omissioni ed i silenzi, trama dietro le quinte per sostenere l'insostenibile.

Non per i Lavoratori che bene conoscono la materia, ma per costoro, riportiamo per sommi capi la normativa riferita alle ferie:

- Diritto alle ferie sancito dall'art. 36, comma 3° della Costituzione Italiana;
- Art. 2109 del Codice Civile;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Autostrade e Trafori – art. 29 commi 9-10;
- Art. 10 D. Lgs. 66/2003 come modificato dal D. Lgs. 213/2004.

Sinteticamente: “il Lavoratore ha diritto ad un periodo annuale di riposo retribuito stabilito secondo l'art. 29 comma 1 del CCNL. Di detto periodo di riposo retribuito (ferie) una quota, non inferiore al 55%, è concessa dal 1 giugno al 30 settembre, fatte salve diverse richieste scritte del Lavoratore. Le ferie devono essere godute normalmente in via continuativa – Comma 10 art 23 CCNL. Infine, l'art. 10 del D. Lgs. 66/2003 come modificato dal D.Lgs. 213/2004 stabilisce che almeno due settimane, in caso di richiesta del Lavoratore, siano godute consecutivamente. *Il tutto contemperando fra le esigenze al riposo e quelle al regolare svolgimento dell'organizzazione aziendale.*

Quanto sopra non per esibire un trattato in materia, che tra l'altro è ben più ampia, complessa ed articolata, ma per riportare con estrema sintesi e correttezza i limiti stabiliti da Leggi, CCNL e sentenze di ogni tipo e grado.

Quindi Lavoratori e Lavoratrici, soprattutto del Comparto dell'Esazione, tutto ciò che telefonicamente e/o verbalmente vi è stato riferito o ordinato, da “premurosi” responsabili, **è completamente frutto di una improvvisazione coercitiva ben distante da quanto comunicatoci dalla Commissione Trattante e da quanto sottoscritto dall'Azienda nell'ultimo Accordo Integrativo.**

Allora a chi giova tutto questo?

Invitiamo tutte le Lavoratrici ed i Lavoratori coinvolti, a riportare ai propri Rappresentanti Sindacali di riferimento, il perpetrarsi di atteggiamenti riprovevoli ed atti a "sottomettere" il proprio volere a disposizioni inaccettabili e denunciabili all'autorità competente.

Richieste aggiuntive a quanto sopra da parte di rappresentanti dell'Azienda, sempre con le dovute maniere, vanno motivatamente respinte al mittente. E' tempo che anche costoro eseguano il proprio lavoro con diligenza e rispetto altrui. Le Lavoratrici ed i Lavoratori dell'Autostrada BS VR VI PD SpA, se vogliono dei consigli sanno a chi rivolgersi.

Invitiamo la Società a porre urgente rimedio alla situazione rappresentata che sin troppo è stata tollerata e che non risulta minimamente rispettosa dei dettami contrattuali e di legge con possibili risvolti altamente discriminatori che inoltre ledono la dignità delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

**LE SEGRETERIE AZIENDALI
CISL UIL UGL**

c.i.p. - Verona, 27 febbraio 2015